



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 22.01.2019

Oggetto: Comune di Elmas - Variante ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b delle Norme di Attuazione del PAI delle aree a pericolosità da frana dell'intero territorio comunale – Adozione preliminare

L'anno duemiladiciannove, addì ventidue del mese di gennaio, presso Villa Devoto, in via Oslavia, 2, a Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 10.01.2019, Prot. n. 2018, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	x
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x
Pier Luigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x
vacante	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 22.01.2019

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 9636 del 03.10.2016 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico (ADIS), con la quale il Comune di Elmas ha presentato istanza di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione, per le aree a pericolosità idraulica e da frana dell'intero territorio comunale;

CONSIDERATO che l'ADIS, con nota prot. n. 5123 del 29.06.2017, ha richiesto ai comuni di Elmas e Assemini chiarimenti in merito alle discrepanze delle aree a pericolosità idraulica individuate lungo il limite amministrativo dei comuni medesimi;

RITENUTO che, in attesa dei chiarimenti di cui alla nota succitata, sia necessario portare a compimento la variante per la sola parte frana;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 1 del



06.11.2018, con la quale è stata adottata, in via preliminare, la variante al PAI così come proposta dall'Amministrazione comunale di Elmas, relativa alle aree a pericolosità da frana dell'intero territorio comunale e costituita dai seguenti elaborati:

<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1	00	Studio geologico e geotecnico
2	01	Acclività
3	02	Geolitogia
4	03	Uso del suolo
5	04	Instabilità potenziale dei versanti
6	05	Carta geomorfologica
7	06	Vincoli vigenti
8	07	Pericolosità per frana
9	08	Elementi a rischio
10	09	Rischio da frana

CONSIDERATO che il Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 15.01.2019, la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della variante al PAI proposta dal Comune di Elmas;

VISTO il resoconto della citata conferenza programmatica, di cui alla nota prot. n. 410 del 16.01.2019 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna, con il quale si evidenzia che nel corso della stessa conferenza non sono state presentate osservazioni in merito alla proposta di variante al PAI in argomento;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sulla proposta di variante relativa alle aree a pericolosità da frana presentata dal Comune di Elmas ai sensi dell'art. 37, comma 3 – lett. b delle Norme di Attuazione del PAI;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via definitiva, la citata proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità da frana del territorio comunale di Elmas;



DELIBERA

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante così come proposta dall'Amministrazione Comunale di Elmas, relativa alle aree a pericolosità da frana dell'intero territorio comunale e costituita dai seguenti elaborati:

<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1	00	Studio geologico e geotecnico
2	01	Acclività
3	02	Geolitogia
4	03	Uso del suolo
5	04	Instabilità potenziale dei versanti
6	05	Carta geomorfologica
7	06	Vincoli vigenti
8	07	Pericolosità per frana
9	08	Elementi a rischio
10	09	Rischio da frana

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità da frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle della pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti aree del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dal PAI vigente e dalle relative perimetrazioni;

- che, particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità idrogeologica;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 22.01.2019

- che in ottemperanza all'art. 47, "Invarianza Idraulica", delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune provveda a vigilare sull'effettiva attuazione degli interventi atti a garantire il rispetto del principio dell'invarianza idraulica a seguito della trasformazione dei luoghi;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio il Comune predisponga o adegui la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune.

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Francesco Pigliaru